

Augusta. Abusò di quattro minori: condannato sei anni e 8 mesi il prof di religione

Dovrà scontare una condanna a sei anni e 8 mesi di reclusione. Così ha deciso il gup del tribunale di Catania, Gaetana Bernabò il merito alla vicenda che ha condotto all'arresto, lo scorso 4 giugno, di Giuseppe Abbate, insegnante di religione cinquantenne accusato di induzione alla prostituzione e abusi sessuali nei confronti di quattro minori stranieri, di età compresa tra i 15 e i 17 anni, di cui era tutore. L'uomo, dopo quattro mesi trascorsi in carcere ha ottenuto i domiciliari. Ieri, la conclusione del processo celebrato con rito abbreviato, che consente la definizione sulla base degli elementi raccolti esclusivamente nel corso delle indagini e che comporta una riduzione del terzo della pena. Per l'uomo, difeso dall'avvocato Puccio Forestiere, è stata disposta anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici nonché il divieto di insegnare in scuole, palestre e in qualsiasi luogo frequentato da minori. L'insegnante era stato sorpreso dagli uomini della Squadra Mobile mentre stava "consumando" rapporti con due minorenni extracomunitari e arrestato pertanto in flagranza di reato. Le indagini, coordinate dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, erano partite a seguito di alcune dichiarazioni rese alla Mobile di Roma da un migrante minorenne egiziano, giunto in Italia con uno sbarco, il primo ad accusare Abbate, tutore di diversi minori. Secondo il racconto fornito, poi supportato da ulteriori elementi di prova, il professore "era solito consumare rapporti sessuali con giovani migranti ricompensandoli con regali o denaro".

Melilli. Furto con spaccata: preso di mira un bar tabacchi. Rubato anche il registratore di cassa

Nella scorsa notte, alle 04:00 circa, i Carabinieri di Melilli sono intervenuti nel centro abitato dove ignoti, poco prima, con una autovettura presumibilmente di origine furtiva utilizzata come "ariete", avevano infranto la vetrina del bar-tabacchi sito in via Concerie.

I malviventi, dopo essere entrati all'interno dell'esercizio commerciale, hanno asportato due macchinette cambia monete, il registratore di cassa e varie stecche di sigarette, per poi fuggire a bordo dello stesso mezzo.

foto: archivio

Avola. Recuperato un ingente quantitativo di sigarette rubate: alcune nascoste sotto al letto

Controlli sempre più serrati da parte della forze dell'ordine ad Avola, dopo l'escalation di furti con spaccata. I carabinieri sono risaliti a 4 avolesi in possesso di un ingente quantitativo di sigarette di illecita provenienza.

La perquisizione personale e domiciliare presso le abitazioni degli interessati – di età compresa tra i 49 e 21 anni – ha

confermato i sospetti.

In particolare, presso l'abitazione di uno dei 4, è stata rinvenuta un'intera cesta in plastica da panettiere colma di sigarette occultata sotto al letto dell'indagato.

Tutti e quattro sono stati denunciati per ricettazione mentre la refurtiva è stata sottoposta a sequestro in attesa di essere restituita al legittimo proprietario.

Proseguono le indagini già avviate dai Carabinieri sugli episodi dei furti con spaccata, per individuare con certezza la provenienza dei tabacchi trafugati e recuperati.

Siracusa-Floridia: "Et lux fuit". Accesi gli impianti di illuminazione delle rotatorie

Quasi increduli, ieri sera, i floridiani, quando si sono resi conto che gli impianti di illuminazione pubblica, all'altezza delle rotatorie della strada statale 124 erano accesi. La data era stata indicata poche ore prima dalla società che gestisce gli impianti per conto di Anas ma il timore espresso da tanti era che si trattasse di una previsione ancora fin troppo ottimistica. E invece la strada, in serata, si è davvero illuminata. Il problema davvero risolto. Arrivato l'ok, accese le luci. A dare l'annuncio – atteso – ieri sono stati il deputato regionale Enzo Vinciullo e il consigliere comunale Salvo Castagnino. I due, peraltro, qualche settimana fa avevano simbolicamente occupato una delle rotatorie della Statale 124 proprio per protestare contro i ritardi.

“Appena ricevute le disposizioni, l'Enel si è attivata ed è stato possibile attivare i 4 contatori che alimentano l'impianto di illuminazione sulle 4 rotatorie. Si eliminano

così i fattori di rischio che fino ad oggi – concludono Vinciullo e Castagnino – siamo stati costretti a denunciare. Si conclude positivamente una vicenda che è stata caratterizzata dal pressappochismo e dall'inefficienza, che ci ha costretto più volte a scendere in piazza e a denunciare questa vicenda che rischiava di diventare un monumento all'inefficienza".

Pachino. Pomodoro Igp al Mc Donald's? L'idea emerge dal tavolo di crisi con il ministro Martina

“Più controlli, iniziative con la Grande Distribuzione ma senza dubbio anche la massima cautela”. In questo modo il sindaco, Roberto Bruno commenta il primo incontro, a Roma, convocato nell'ambito del tavolo di crisi aperto dal ministro Maurizio Martina, dopo quelli relativi al latte e all'olio. Il sindaco ha preso parte all'incontro insieme ad una rappresentanza della consulta comunale per l'agricoltura e gli esponenti del comparto agricolo, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Antonello Cracolici, l'europarlamentare Michela Giuffrida e il deputato nazionale, Sofia Amoddio. «Il ministro – ha dichiarato il sindaco Bruno – ha piena consapevolezza della situazione in cui ci troviamo. Siamo di fronte ad un problema complesso che richiede risposte complesse, intelligenti e innovative che coinvolgano l'ambito locale, l'ambito nazionale e quello europeo. In ambito locale, mi assumo il compito di stimolare la riorganizzazione della filiera e di avviare un processo di miglioramento della

qualità del prodotto. Con la consapevolezza che il brand "Pachino" è vincente e che va rivisto e rimodulato affinché possa diventare definitivamente traino del comparto». Il ministro Martina ha assicurato che il Governo sta portando avanti la richiesta di far scattare le clausole di salvaguardia ma la procedura necessita cautela «perché – ha spiegato il sindaco Bruno – esistono resistenze fortissime da parte degli altri stati membri dell'Unione europea e anche perché la salvaguardia prevede una analisi dettagliata della situazione che, da oggi, coordinerà direttamente il ministero col suo dipartimento. Ed anche lo stato di crisi non sarà cosa immediata». Ma uno spiraglio c'è, anche se tutti invitano alla cautela. «Sono state annunciate dal ministro – ha continuato Roberto Bruno – iniziative con la Gdo: entro poche settimane inizieranno ad acquistare prodotto Igp Pachino nella speranza che il marchio Igp possa fare da traino a tutto il resto del pomodoro. Inoltre, Luca Bianchi, capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, ha annunciato un contatto con la catena McDonald's per l'utilizzo di pomodoro Igp Pachino. Soddisfatta Sofia Amoddio. La parlamentare del Pd parla, al termine dell'incontro romano alla Camera dei Deputati, di "Una giornata molto importante per l'agricoltura siciliana. Approvato un ordine del giorno a mia firma, che impegna il Governo- argomenta la parlamentare- a convocare in tempi rapidissimi uno specifico tavolo per l'agrumicoltura siciliana per affrontare le emergenze del settore che vanno dalla concorrenza estera e adeguata tutela in sede comunitaria, agli incentivi alla produzione, l'abbattimento diseconomie logistiche riduzione del costo del lavoro e le certificazione di qualità". Rispetto alle risposte fornite dal ministro Martina, Amoddio ricorda come l'esponente del Governo Renzi abbia "preso precisi impegni per creare misure a breve, medio e lungo termine per contrastare la crisi del settore. Pur nella ciclicità delle crisi periodiche – continua l'Amoddio – questa che sta colpendo i produttori di pomodoro della nostra provincia è diversa dal solito ed esige risposte immediate".

La deputata del Pd parla anche di “scadenze”. La prima giovedì della prossima settimana, quando il ministro presenterà a Bruxelles un pacchetto di proposte in cui chiederà l’aumento del prezzo di ritiro per i prodotti che rimangono sulle piante. “Il Ministro – conclude Amoddio – ha mostrato grande attenzione e disponibilità nel rispondere alla mia interrogazione”. Intanto il prossimo 27 febbraio, alle 17,30, si svolgerà un convegno sul tema “PSR 2014/2020 – L’agricoltura siciliana opportunità da cogliere e problematicità da risolvere”, alla Camera di Commercio, con relatori, insieme ad Amoddio, Marika Cirone Di Marco, Michela Giuffrida, Fabio Moschella, Roberto Bruno, Concetta Raia e Salvatore Fisicaro.

Floridia. "Mi illumino di meno", luci spente in piazza del Popolo

Il 19 febbraio luci spente dalle 18,00 alle 19,00 in piazza del Popolo a Floridia. Così facendo l’amministrazione comunale aderisce all’invito del Lion Club Floridia – Val d’Anapo e conferma, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, la sua partecipazione alla 12° Giornata internazionale di risparmio energetico e all’iniziativa “M’illumino di meno”.

Il comune di Floridia ha anche aderito, con l’invio del proprio logo, al convegno-seminario “La Bioarchitettura nelle azioni di una smart City” promosso dall’INBAR di Siracusa per il prossimo 19 febbraio.

Augusta. Droga in auto, denunciati quattro giovani. Tra loro una minore

Marijuana in auto, circa 40 grammi complessivamente. L'hanno rinvenuta gli agenti del commissariato di Augusta durante un servizio di controllo del territorio, condotto, in particolar modo, nell'area della strada statale 114. Bloccata un'auto, con a bordo quattro occupanti, i poliziotti hanno trovato lo stupefacente. Denunciati i giovani, tra cui una minore, per detenzione di droga.

Augusta. "Il thè delle cinque", si incontrano i genitori di bimbi speciali

Un appuntamento fissato per due giorni al mese, nel centro di riabilitazione di contrada Costa dei Conti. Mamme e papà si confronteranno su temi specifici, a partire dai bisogni emotivi e psicologici, per condividere emozioni e sentimenti dei genitori di bimbi "speciali". Si chiama "Il thè delle cinque" l'iniziativa che ha preso il via nel centro di riabilitazione per disabili del Consorzio Siciliano di Riabilitazione di Augusta. L'obiettivo è creare un gruppo di genitori che, attraverso incontri periodici, abbiano l'opportunità di vivere momenti di ascolto, confronto e

condivisione delle esperienze genitoriali. Il progetto partirà ufficialmente mercoledì 24 febbraio. Il gruppo di genitori coinvolti funge da "ponte" tra le famiglie degli assistiti e l'equipe di riabilitazione, ma soprattutto tra il Csr e la realtà esterna. Assieme ai genitori, ci saranno anche la psicologa e l'assistente sociale del Csr, che hanno il compito di indirizzare la discussione e stimolare temi, in un percorso di dialogo e confronto.

Noto. Polemiche e divisioni in casa Pd, si dimette il vicesindaco Raudino

Si è dimesso l'assessore Cettina Raudino. Una decisione che arriva dopo giorni di polemica interna al Pd netino e un'idea di candidatura per le prossime amministrative che ha spaccato gli equilibri.

"Ho lavorato in questa amministrazione antepoendo sempre il bene della città a qualunque interesse personale o di parte", scrive nella lettera con cui rassegna il suo mandato la Raudino. "Ho risposto ad una vocazione forte cercando di dimostrarmi all'altezza della fiducia che, chi oggi la rappresenta, ha riposto in me ed in cui ho trovato un brillante esempio di amministratore impegnato, preparato e dotato di forte senso del dovere", aggiunge con un implicito riferimento al sindaco Bonfanti.

"Il mio ruolo inizialmente tecnico – annota ancora l'ex assessore – si è poi connotato politicamente con il passaggio al Partito Democratico di cui per qualche mese sono stata esponente in giunta. Senza nulla addebitare alle persone, la cui correttezza non deve essere affatto adombrata da questo

mio gesto, la tutela della mia coerenza e la divergenza rispetto ad un percorso interno al Pd del quale, quindi oggi non posso più essere esponente, mi vedono costretta a rassegnare non senza grande dispiacere e amarezza” le dimissioni da assessore alla Cultura e vicesindaco.

Lentini. Cade da un'impalcatura, 45enne trasportato in elisoccorso al Cannizzaro

Incidente sul lavoro, ieri, in un cantiere edile di via Vittorio Emanuele, Lentini. Un uomo di 48 anni, manovale lentinese, sarebbe caduto da un'impalcatura su cui stava lavorando, nell'ambito di interventi di restauro di un edificio, ad un'altezza di circa due metri. Per ragioni ancora da chiarire, l'operaio è precipitato, battendo violentemente contro il suolo. Immediata la richiesta di soccorso e l'intervento, poco dopo, dell'elisoccorso inviato dall'ospedale Cannizzaro di Catania, dove l'uomo è stato trasportato d'urgenza e dove si trova ancora ricoverato in prognosi riservata. Non sarebbe, però, fortunatamente in pericolo di vita. Sul posto anche i carabinieri, a cui sono affidati gli accertamenti del caso per verificare la regolarità dell'impiego e la copertura assicurativa del cantiere, nonché il rispetto delle basilari norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.oro